

ID17SER001

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI
INTERVENTI DEI SERVIZI DELEGATI PER LE
DISABILITA’ (SDD) DELL’AZIENDA SANITARIA
UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE (ASUIUD)**

Parte prima

- 1) Principi e finalità
- 2) Normativa e linee guida di riferimento
- 3) Requisiti di partecipazione
- 4) Importo presunto di gara, cauzione provvisoria e cig
- 5) Sopralluogo
- 6) Durata del servizio
- 7) Destinatari del servizio
- 8) Descrizione del servizio
- 9) Coordinatore unico d’appalto
- 10) Personale impiegato
- 10.1) Requisiti del personale impiegato
- 11) Penali
- 12) Documentazione tecnico qualitativa
- 13) Criteri e parametri per la valutazione delle offerte

Parte seconda – Specifiche tecniche

Art. 1 - Principi e finalità

La programmazione delle politiche socio sanitarie, dei servizi e degli interventi rivolti alle persone con disabilità intellettiva (DI) richiede attualmente di considerare, con la dovuta attenzione, i numerosi e importanti cambiamenti che si è avuto modo di registrare negli ultimi anni. Tali cambiamenti sono rintracciabili nelle modalità di approccio e nella concezione delle persone con DI, nei riferimenti normativi, nelle pratiche di valutazione e pianificazione degli interventi che vengono suggerite dalla letteratura. I diversi contributi scientifici proposti, indicano la necessità di superare modelli centrati esclusivamente su una “prospettiva assistenziale” e visioni di tipo “custodialistico”, riconoscendo l’indiscutibile superiorità dei costrutti dell’Inclusione, della Partecipazione e della Qualità di vita (QdV).

I contributi forniti dal mondo scientifico negli ultimi anni, stanno consentendo d’intraprendere alcuni importanti cambiamenti che, seppur in modo non lineare, si stanno gradualmente verificando. Quest’evoluzione si fonda prevalentemente sui seguenti punti che costituiscono i principi e le finalità generali del presente capitolato d’appalto:

- la dimensione valoriale e dei diritti di *uguaglianza, dignità, tutela e inclusione* riconosciuti all’interno di diversi documenti ratificati a livello internazionale dall’Organizzazione delle Nazioni Unite (Standard rules on the equalization of opportunities for persons with disabilities, 1993; Convention on the rights of persons with disabilities, 2006);
- il considerare la persona nei suoi diversi bisogni umani e personali indipendentemente dalle compromissioni e disabilità; il focus si è definitivamente orientato dalla patologia verso *la concezione ecologica e bio-psico-sociale* (WHO, 2001; AAIDD, 2002);
- le *opportunità e i sostegni* che devono essere forniti per assicurare alla persona la possibilità di esprimere le proprie potenzialità in direzione del raggiungimento della migliore qualità di vita possibile. In questa prospettiva i fattori contestuali (atteggiamenti e credenze culturali, competenze, opportunità e sostegni) che la comunità e i servizi sono in grado di promuovere assumono un rilievo determinante per il funzionamento e la QdV della persona;
- il riferimento al «*modello ecologico*» e alla pianificazione degli interventi nei reali ambienti di vita e contesti sociali di riferimento;
- l’attenzione alle *pratiche basate sull’evidenza*: la necessità di allineare e ricondurre sempre più gli interventi a modelli e procedure sostenibili e validate da un punto di vista metodologico e scientifico;
- l’*orientamento agli esiti*: la necessità di saper guidare le azioni e gli interventi (socio-sanitari, educativi ed assistenziali) verso esiti significativi per le persone, evidenti e misurabili.

Art. 2 - Normativa e linee guida di riferimento

La programmazione e la realizzazione degli interventi di cui al presente capitolato d’appalto è erogata in riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia di disabilità:

- L.104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti alle persone handicappate”.
- L.R. 41/96 “Norme per l’integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della L. 104/92.
- D.G.R. 1507 23/05/1997ex L.R. 41/96 su criteri e standard strutture per l’handicap.
- D.P.G.R. 14/02/1990 n° 083/Pres ex L.R. 33/88 - Regolamento di esecuzione strutture accogliimento residenziale assistenziali.

- L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- L.R. 6/06 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”.
- L. 18/09 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”.
- D.G.R. 370 3/3/2017 – Valutazione delle condizioni di vita delle persone con disabilità che usufruiscono dei servizi a regime semiresidenziale e residenziale.

e alle linee e modelli indicati dalle organizzazioni scientifiche in materia e principalmente:

- OMS 2000 “Classificazione internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF)”.
- American Association on Mental Retardation, Edwards, W., Luckasson, R.A. (2002). Mental Retardation: Definition, Classification, and Systems of Supports. Tenth Edition. Washigton, DC: Author. (Trad. it. Ritardo mentale: Definizione, Classificazione e Sistemi di Sostegno (10° edizione)
- Associazione Italiana per lo Studio delle Disabilità Intellettive ed Evolutive – 2010. Linee guida per la definizione degli Standard di Qualità nella costruzione del Progetto di vita per le persone con disabilità intellettiva.
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali – 2016. Proposta di programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co. 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18.
- Norma UNI 11010:2016 - Servizi per l’abitare e l’inclusione sociale delle persone con disabilità.

D.Lgs. n. 50/2016

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione è richiesto

- Aver realizzato nell’ultimo triennio (2014-2015-2016), un fatturato specifico medio nel settore oggetto della gara al netto dell’IVA, almeno pari al valore del lotto; in mancanza, nell’ultimo anno pari al valore annuo dell’appalto sempre riferito al lotto di partecipazione (comprovabile su richiesta della Amministrazione, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all’originale delle dichiarazioni IVA o Modello Unico degli ultimi tre esercizi e dall’elenco dei servizi prestati da allegarsi alla documentazione di gara).
- aver regolarmente eseguito, nel triennio 2014-2015-2016 almeno 2 contratti per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, di cui almeno uno realizzato in strutture ospedaliere pubbliche e/o private;

La previsione di un fatturato specifico minimo per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dall’alto valore dell’appalto, dalla durata pluriennale del contratto, dalla complessità delle attività e dalla peculiare natura dei servizi che comportano la tutela di interessi rilevanti, quali la salute e la sicurezza, sia delle parti direttamente coinvolte nell’esecuzione della prestazione che della collettività.

Art. 4 - Importo presunto di gara, cauzione provvisoria e cig

L'appalto è suddiviso in sub voci non frazionabili.

L'ammontare complessivo dell'appalto viene stimato in presunti euro 24.632.244 oltre I.V.A. se dovuta, così suddiviso:

- Euro 24.628.000, 00 - per lo svolgimento del servizio;
- Euro 4.244 – spese per il massimo contenimento dei rischi di natura interferenziale e per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

LOTTO	Importo presunto di gara	Cauzione provvisoria da versare	CIG	Importo CIG
1	24.632.244	€ 492.645	704802670B	€ 500

*L'importo del CIG è comprensivo delle opzioni contrattuali (proroga contrattuale, varianti in aumento 30%)

Il pagamento CIG potrà essere effettuato, con le modalità indicate nell'allegato B delle norme di partecipazione, non prima di 15 giorni del termine ultimo per la ricezione delle offerte indicato dal bando di gara.

Art. 5 – Sopralluogo

E' richiesto un sopralluogo obbligatorio da parte delle ditte partecipanti, pena esclusione dalla gara, presso le strutture (indicate nelle tabelle sottostanti) in cui si svolgerà il servizio, al fine di prendere visione nel dettaglio degli aspetti dimensionali e tecnici dei luoghi di espletamento del servizio e dei relativi locali, impianti, arredi, delle attrezzature e di ritenerli pienamente appropriati per la corretta gestione degli interventi oggetto del presente capitolato d'appalto. Dovranno in particolare essere acquisite tutte le informazioni generali e specifiche relative al servizio di pulizia e sanificazione dei locali al fine di provvedere ad una corretta pulizia/sanificazione e sanitizzazione degli stabili e degli ambienti.

Le date per il sopralluogo dovranno essere concordate attraverso l'ufficio approvvigionamento e attività economiche dei SDD, referente Sig. Giovanni Turco - tel. 0432.806235; mail: giovanni.turco@asuiud.sanita.fvg.it.

Lotto 1	Servizio	Indirizzo
	Csre Gervasutta	Via Gervasutta n. 69/70, Udine

	Csre Via Massaua 1	Via Massaua n. 2, Udine
	Csre Via Massaua2	Via Massaua n. 2, Udine
	Csre Via Piutti	Via Piutti n. 158, Udine
	Csre Via Piemonte 1	Via Piemonte n. 84, Udine
	Csre Via Piemonte 2	Via Piemonte n. 84, Udine
	Csre Tavagnacco	Via dell'Asilo n. 2, Tavagnacco
	Csre Via Laipacco	Via Laipacco n. 253, Udine
	Csre Pasian di Prato	Via Naroncis n. 70, Udine
	Csre Tarcento	Via Udine n. 80, Tarcento
	Csre Cividale	Via Carraria n. 95 corte 2, Cividale
	Csre Manzano	Via Percoto n. 92, Manzano

Lotto 1 voce b	Servizio	Indirizzo
	Residenza protetta Gervasutta	Via Gervasutta n. 69/70, Udine
	Comunità alloggio Carraria	Via Carraria n. 95 corte 2, Cividale
	Comunità alloggio Villa Veroi	Via Santi Vito e Modesto n. 19, Fraelacco di Tricesimo
	Comunità alloggio Via Palestro	Via Palestro n. 10-12, Udine
	Comunità alloggio Cussignacco	Via Padova n.10, Cussignacco - Udine

Il sopralluogo dovrà essere effettuato a cura del titolare/legale rappresentante/direttore tecnico dell'impresa munito di valido documento di riconoscimento.

Potrà effettuare il sopralluogo anche persona delegata, diversa dalle sopracitate, purché munita di specifica delega e copia del documento di riconoscimento del delegato e del delegante.

Nel caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi o da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o raggruppandi, purché munito di delega di tutti i predetti operatori.

Art.6 – Durata del servizio

L'appalto avrà una durata di 48 mesi, rinnovabili per ulteriori 48 mesi compatibilmente con la normativa vigente in materia.

L'azienda potrà recedere anticipatamente dal contratto anche in forma parziale, qualora:

- nei servizi della stessa intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e per gli scopi del servizio appaltato;
- disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte e/o provvedano a disciplinare in ambito regionale il servizio in maniera difforme rispetto a quanto previsto dal presente capitolato.

Il recesso avverrà previo preavviso scritto di almeno tre mesi, senza che la Ditta appaltatrice abbia diritto ad alcuna indennità di rivalsa salvo la corresponsione dei corrispettivi per i servizi già erogati.

Art. 7 - Destinatari del servizio

Gli interventi e i servizi sono rivolti a persone con disabilità intellettiva (DI) certificati ai sensi della L. 104/92 e residenti nei Comuni dei territori aziendali per i quali, in relazione ai bisogni, possono essere avviati progetti all'interno dell'offerta dei SDD. Le persone di cui sopra presentano, sotto forma di diversa intensità, livelli di compromissioni e disabilità tali da richiedere la realizzazione d'interventi finalizzati a garantire il miglior livello possibile di assistenza, educazione e supporto nelle attività tipiche del vivere quotidiano.

Art. 8 – Descrizione del servizio

Per la descrizione del servizio e le modalità di esecuzione si rinvia alle specifiche dei singoli lotti.

Art. 9 – Coordinatore unico di Appalto

La ditta aggiudicataria dovrà prevedere la figura di un Coordinatore unico di appalto al quale fare riferimento per tutti i servizi richiesti. Funzione del Coordinatore è quella di referente della ditta nei riguardi dell'Azienda attraverso il Dirigente ed il Coordinamento tecnico dei SDD. Avrà funzioni di organizzazione, coordinamento dei servizi oggetto dell'appalto, programmazione operativa e di supervisione dell'attività svolta dal personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria.

Il coordinatore dovrà avere almeno 5 anni di comprovata esperienza in attività di coordinamento inerenti i servizi oggetto dell'appalto.

Dovrà essere sempre reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato si intendono fatte direttamente alla ditta aggiudicataria. L'ASUI-UD individua nelle figure del Coordinamento socio sanitario e della Direzione tecnica dei SDD (o gli altri soggetti che dagli stessi verranno delegati) i referenti istituzionali nelle attività di coordinamento, gestione e monitoraggio dei servizi oggetto dell'appalto.

Art. 10 – Personale impiegato

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio un elenco nominativo del personale che intende impiegare, il tipo di professionalità, la formazione e le mansioni assegnate.

Successivamente detto elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione dei nominativi del personale addetto al servizio.

Il personale utilizzato per la gestione dei servizi ed interventi oggetto del presente appalto dovrà essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 10.1.

L'Azienda si riserva di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti richiesti. La Ditta si impegna inoltre a garantire momenti di aggiornamento e formazione continua e specifica del proprio personale, programmati con la Direzione tecnica dei SDD e da realizzarsi con oneri a proprio carico.

La Ditta dovrà impiegare personale di provata moralità, che osservi diligentemente le norme e le disposizioni in vigore negli ambienti in cui si trova ad operare, che svolga le prestazioni con professionalità in allineamento al mandato e alle indicazioni fornite dall'Azienda e impegnarsi nel contempo, in caso di situazioni nelle quali emergano inadempienze, comportamenti non conformi alle regole e standard professionali non adeguati, alla rimozione e sostituzione del personale non adeguato.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà garantire che gli operatori posseggano un'ottima padronanza della lingua italiana onde agevolare al meglio la comunicazione tra utenti e operatore.

Art. 10.1 - Requisiti del personale impiegato

Personale educativo (Voce A e B del capitolato)

(ai sensi della Legge Regionale del 01 giugno 2016 n. 9 – art. 1 c.3)

☐ diploma di laurea di educatore professionale o diploma di laurea appartenente alla classe L-19;

ovvero in subordine:

☐ diploma di laurea anche ad indirizzo non educativo che, alla data del 31/12/2015 abbia maturato almeno due anni di esperienza lavorativa nello svolgimento di funzioni di cui al decreto del Ministro della sanità 8 ottobre 1998 n. 520,

ovvero in subordine:

☐ diploma di scuola media superiore od inferiore che alla data del 31/12/2015 abbia rispettivamente maturato un'esperienza lavorativa pari ad almeno quattro e sei anni nello svolgimento di funzioni di animatore o di educatore nel sistema integrato;

Per quanto riguarda il Coordinatore tecnico dell'appalto, lo stesso oltre ai requisiti di cui sopra dovrà essere in possesso di un curriculum professionale e formativo che comprovi

un'esperienza nella gestione e nell'organizzazione dei servizi e strutture per persone con disabilità almeno di tre anni.

Personale di assistenza (voce A e B del capitolato)

(ai sensi della Legge Regionale del 01 giugno 2016 n. 9 – art. 1 c.3)

Operatore Sociosanitario

☐ qualifica di operatore sociosanitario (OSS), già conseguita

ovvero in subordine:

☐ qualifica di operatore sociosanitario in fase di completamento

ovvero in subordine:

☐ qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) e Operatore Tecnico di assistenza (OTA) conseguita tramite corsi di qualificazione regionali

ovvero in subordine:

☐ attestato di “competenze minime” art. 27 comma 1 lett. D L.R. 18/2005 Deliberazione della Giunta Regionale del 14 maggio 2004 n. 1232.

La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire, nel più breve tempo possibile, l'acquisizione della qualifica di OSS.

Ai sensi della citata Legge Regionale del 01/06/2016 n. 9 le previsioni di cui sopra non si applicano agli operatori impiegati nei servizi del sistema integrato ed oggetto di procedure di affidamento che prevedono clausole sociali per il riassorbimento

Infermiere (voce A e B)

Personale dedicato ai servizi ausiliari (voce D e E)

Le prestazioni ausiliarie (pulizia, lavanderia, stireria, ecc) dovranno essere svolte da personale adeguatamente preparato e informato in materia di utilizzo di apparecchiature e prodotti igienico sanitari.

Art. 11 –Controllo del servizio e penali

L'ASUIUD :

- si riserva la facoltà ed il diritto di eseguire qualsiasi accertamento in ogni momento, riservandosi la possibilità di ricusare quanto non ritenuto idoneo;
- tramite i propri incaricati (Direttore dell'Esecuzione, Responsabile SDD), potrà effettuare in qualsiasi momento, direttamente o con personale delegato, controlli circa la qualità e la funzionalità del servizio, riservandosi di sospendere i pagamenti nel caso in cui le prestazioni non venissero effettuate nel rispetto del presente Capitolato;
- può effettuare periodiche verifiche sulle attrezzature, prodotti e sul personale utilizzato dall'aggiudicataria, per accertare che vi sia una perfetta rispondenza alle clausole del contratto e sia garantita la massima sicurezza.

Allorché si verificassero inadempienze/deficienze/irregolarità nell'espletamento dei servizi, il Direttore dell'Esecuzione redigerà un apposito verbale di contestazione, da inviare all'Impresa aggiudicataria con raccomandata con avviso di ricevimento, assegnando un termine non inferiore a 5 gg. lavorativi per la presentazione delle controdeduzioni.

Su tale documentazione si svolgerà un contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione dell'ASUIUD ed il Coordinatore unico dell'appalto, all'esito del quale verrà decisa l'eventuale comminazione della penale.

La mancata esecuzione degli obblighi contrattuali stabiliti dal capitolato d'appalto, contestati con verbale verificato in contraddittorio con la ditta aggiudicataria, comporterà l'applicazione delle penali sotto-specificate:

1. per la mancata rispetto del rapporto operatore-utente, penale di € 1.000 ad evento;
2. per ogni segnalazione documentata di comportamento scorretto o maleducato nei confronti dell'utenza e degli operatori dell'ASUIUD, penale di € 500,00;
3. utilizzo prodotti/attrezzature non conformi a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, penale € 1.000 ad evento.
4. per le mancate osservanze delle disposizioni generali, penale da € 100,00 a € 2.000,00. La variabilità della penale sarà applicata in ragione della gravità, della numerosità e della frequenza della violazione;

In caso di recidiva, l'entità delle penali è raddoppiata. Le sanzioni sono cumulabili.

Sarà data comunicazione dell'irrogazione della penale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte dell'Amministrazione e potranno essere scontate, mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, dalla fattura del mese successivo alla contestazione.

Art. 12– Documentazione tecnico-qualitativa

Contenuto della Busta “B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere, a pena di esclusione, il progetto tecnico offerto completo e dettagliato dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico. Il Progetto dovrà essere articolato per punti, seguendo l'ordine riportato nella tabella di valutazione, con riferimento ai criteri e sub-criteri in esso descritti e specificando gli elementi di seguito precisati:

1) Organizzazione del servizio unità di offerta semiresidenziale e residenziale:

- Proposte di organizzazione dei due servizi: risorse umane, responsabilità, processi gestionali, coordinamento. La proposta dovrà essere articolata in due parti (residenziali e semiresidenziali)
- Formazione ed esperienza delle figure con figure di coordinamento delle unità di offerta riferita al triennio 2016/15/14- Coordinatore servizi e coordinatore unico appalto.

2) Servizi semiresidenziali

- proposta per lo sviluppo di un programma generale del servizio assistenziale, dei sostegni e delle attività di vita quotidiana previste
- Proposta per lo sviluppo d'interventi in favore di soggetti con complessità clinico funzionale o autismo per la gestione di problematiche comportamentali, per lo sviluppo di percorsi abilitativi, di crescita ed inclusione (solo per Csre Via Massaua 2)

3) Servizi residenziali

- proposta per lo sviluppo di un programma generale del servizio, dei sostegni e delle attività di vita quotidiana previste
- strumenti e modelli per la realizzazione del programma individualizzato: Dovrà essere allegato un esempio di piano individualizzato
- proposta per lo sviluppo di processi di dimissioni verso servizi a minor livello di protezione

4) Progetti - interventi personalizzati

- proposta di percorsi abilitativi alternativi ai servizi semiresidenziali orientati al raggiungimento di esiti e opportunità di vita per lo sviluppo personale e l'inclusione sociale
- proposta per l'erogazione d'interventi abilitativi secondo gli approcci evidence based (ABA)

5) Servizio trasporto disabili

- Proposta di riorganizzazione del servizio trasporti (nel rispetto delle prescrizioni minime del C.S.A.)
- Descrizione parco autoveicoli offerti: dovranno essere indicati tipologia, anno di immatricolazione, km percorsi. Dovranno essere allegate le schede tecniche degli autoveicoli offerti.

- 6) Personale svantaggiato da impiegare esclusivamente nei servizi di cui alla voce D) –E) :** relazione sul progetto di inserimento lavorativo: caratteristiche del processo di reclutamento, valutazione, accoglienza e tutoraggio dei lavoratori svantaggiati impegnati sul servizio oggetto dell'appalto; Piano di aggiornamento specifico per la durata contrattuale

7) Migliorie

- Proposte per la strutturazione di modalità di programmazione e percorsi formativi del personale anche integrati con l'Azienda.
- Programmazione e implementazione di approcci e interventi innovativi

Dovranno altresì essere allegate le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti/attrezzature offerte per il servizio di pulizia, anche se non oggetto di attribuzione di punteggio qualitativo.

La mancanza degli elementi sopra descritti non consentirà alla Commissione Giudicatrice di assegnare il relativo punteggio.

I concorrenti sono inoltre tenuti ad inserire una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 53 comma 5 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, nella quale siano individuate le informazioni, che nell'ambito delle offerte, costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Il numero massimo di pagine utilizzabile per l'elaborazione dell'offerta tecnica è di complessive 30 facciate, con interlinea almeno singola e dimensioni carattere almeno "12 Times New Roman".

L'offerta tecnica dovrà essere presentata con un indice riassuntivo e con le pagine numerate progressivamente. Gli argomenti dovranno essere sviluppati in modo ordinato ed essenziale, con esplicito riferimento a ciascun punto dell'elenco sopra riportato.

L'impresa dovrà presentare una sola offerta tecnica. La presentazione di offerte multiple comporterà l'automatica esclusione dell'offerente dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante e, in caso di ATI/RTI o Consorzio o GEIE già costituito, oppure ancora nel caso di RTI o consorzio o GEIE o contratti di rete da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo, congiuntamente dai Legali Rappresentanti dei membri costituenti il Raggruppamento.

Nella busta dovrà essere inserito supporto magnetico (CD/USB) contenente la documentazione tecnica – firmata digitalmente dal legale rappresentante - di cui ai punti da sub)1 a sub)7) accompagnato da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante la corrispondenza del contenuto alla documentazione cartacea presente all'interno della busta n. 2.

A pena di esclusione, in ogni ipotesi di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, devono essere specificate, ex art. 48, comma 4, del Codice, in apposita dichiarazione inserita nella "BUSTA B – Offerta tecnica", le parti di prestazione che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati o consorziati. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura prevalente.

Articolo 13 - Criteri e parametri per la valutazione delle offerte

L'aggiudicazione è effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c.2 del D. lgs. n. 50/2016, determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi valori di seguito descritti.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	85

Offerta economica	15
TOTALE	100

a) QUALITA'

Parametri di valutazione		
TOTALE PUNTEGGIO 85		
Parametri di valutazione		Max punti
1	Organizzazione del servizio unità di offerta semiresidenziale e residenziale	14
1.a	Proposte di organizzazione dei due servizi: risorse umane, responsabilità, processi gestionali, coordinamento.	9
1.b	Formazione ed esperienza delle figure con funzioni di coordinamento riferita al triennio 2016/15/14 – Coordinatore servizi e Coordinatore unico dell'Appalto	5
2	Servizi semiresidenziali	12
2.a	Proposta per lo sviluppo di un programma generale del servizio assistenziale, dei sostegni e delle attività di vita quotidiana previste.	6
2.b	Solo per il servizio di via Massaua 2 Proposta per lo sviluppo d'interventi in favore di soggetti con complessità clinico funzionale o autismo per la gestione di problematiche comportamentali, per lo sviluppo di percorsi abilitativi, di crescita ed inclusione	6
3	Servizi residenziali	22
3.a	Proposta per lo sviluppo di un programma generale del servizio, dei sostegni e delle attività di vita quotidiana previste.	8
3.b	Strumenti e modelli per la realizzazione del programma individualizzato.	9
3c	Proposta per lo sviluppo di processi di dimissioni verso servizi a minor livello di protezione.	5

4	Progetti - interventi personalizzati		15
4.a	Proposta di percorsi abilitativi alternativi ai servizi semiresidenziali orientati al raggiungimento di esiti e opportunità di vita per lo sviluppo personale e l'inclusione sociale.	La proposta verrà valutata in relazione alle caratteristiche delle risorse umane, degli strumenti per la pianificazione, realizzazione degli interventi, valutazione degli esiti e della tipologia di contesti (abilitanti e per l'inclusione) che verranno indicati per la realizzazione di tale progettualità.	9
4.b	Proposta per l'erogazione d'interventi abilitativi secondo gli approcci evidence based (ABA).	Saranno considerate le caratteristiche delle risorse umane, le pratiche, gli strumenti per la pianificazione, realizzazione degli interventi e valutazione degli esiti; in modo particolare nella gestione dei disturbi del comportamento e per la realizzazione d'interventi abilitativi.	6
5	Servizio trasporto disabili		12
5.a	Proposta di organizzazione del servizio.	La proposta sarà valutata in relazione ai parametri di efficacia ed efficienza dei diversi percorsi indicati all'interno del progetto presentato.	8
5.b	Parco autoveicoli in termini di vetustà e basso impatto ambientale.	La proposta verrà valutata in relazione ai mezzi offerti che presentino: 1) il minor grado di vetustà 2) il maggior numero di mezzi a basso impatto ambientale (limiti di emissioni CO2)	4
6	Personale svantaggiato da impiegare esclusivamente nei servizi di cui alla voce D) -E)		5
	Progetto di inserimento lavorativo	La proposta verrà valutazione in relazione al progetto di inserimento lavorativo: 1) caratteristiche del processo di reclutamento, valutazione, accoglienza e tutoraggio dei lavoratori svantaggiati impegnati sul servizio oggetto dell'appalto. 2) Piano di aggiornamento specifico per la durata contrattuale	5
7	Migliorie		5
7.a	Proposte per la strutturazione di modalità di programmazione di percorsi formativi del personale anche integrati con l'ASUI-UD.	La proposta verrà valutata sulla base degli strumenti e modalità di programmazione e gestione dell'attività formativa che verrà presentata.	2
7.b	Programmazione e implementazione di approcci e interventi innovativi.	Saranno considerate le pratiche proposte in modo particolare rispetto all'impatto sul piano dell'abilitazione, dell'inclusione e nel raggiungimento di esiti personali significativi. Ad esempio: supporti tecnologici, proposte e interventi con minor livelli di protezione e assistenza, proposte per la promozione dell'indipendenza ...	3

SCALA DI VALUTAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
Ottimo Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	1,00
Più che adeguato Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo più che adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	0,75
Adeguato Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su quasi tutte le questioni poste.	0,50
Parzialmente adeguato Gli aspetti previsti dal sub-criterio sono affrontati in modo generale ovvero molto parzialmente e sono forniti elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0,25
Insufficiente Gli aspetti previsti dal sub-criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.	0

Le offerte che in questa fase avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 60 punti su 85 attribuibile per Qualità, verranno automaticamente escluse dalla gara.

La Commissione, al termine dei lavori, redigerà apposito verbale dei lavori stessi, evidenziando tra l'altro, le attribuzioni dei punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta, procedendo poi nel seguente modo ed ordine:

- alla dichiarazione di non ammissibilità per le offerte che non abbiano conseguito per il punteggio di qualità tecnica (Pq), complessivamente almeno punti 60 su 85;
- quindi una volta sommati i punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta ammissibile in unico punteggio tecnico complessivo, alla riparametrizzazione dei punteggi delle offerte ammissibili, qualora nessuna delle proposte oggetto di esame da parte della Commissione dovesse aver conseguito, a seguito dell'attribuzione del punteggio tecnico complessivo, un totale di punti 85

La Commissione assegnerà in tal caso, punti 85 all'offerta che risulti aver conseguito la somma di punti più elevata e alle altre offerte il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$Pt = Pmax * \frac{POC}{POE}$$

In cui

- | | |
|------|---|
| Pt | - punteggio tecnico da attribuire all'offerta presa in considerazione |
| Pmax | - punteggio massimo attribuibile (punti 85) |
| POC | - valore dell'offerta considerata |
| POE | - valore dell'offerta con punteggio più elevato |

NON SI PROCEDERA' A RIPARAMETRAZIONE IN CASO DI UNICA OFFERTA

b) Prezzo

Le offerte che avranno superato le soglie massime di prezzo (IVA esclusa) come di seguito indicate verranno automaticamente escluse dalla gara.

Descrizione	canone	Canone annuo a base d'asta
VOCE A) Unità di offerta servizi semiresidenziali (C.S.R.E.)	giornaliero	€ 1.191.000
VOCE B) Unità di offerta servizi residenziali	giornaliero	€ 3.494.000
VOCE D) trasporti	Canone mensile	€ 947.000
Voce E) pulizie e servizi accessori	Canone mensile	€ 340.000
Prestazioni infermieristiche	Orario	€ 105.000

La ditta aggiudicataria dovrà altresì quotare

- 1. il costo orario per la VOCE C) PROGETTI INDIVIDUALIZZATI che non sarà oggetto di valutazione economica in quanto non sono disponibili dati storici e che non potrà essere superiore a**

Voce c 1) intervento educativo individualizzato €21

Voce c 2) intervento a valenza abilitante (ABA) € 26

- 2. costo orario per prestazioni straordinarie (1000 ore annue). Il costo orario offerto non potrà essere superiore a € 19,50 ora.**

Alle offerte il cui canone offerto è pari alla base d'asta verranno assegnati 0 punti.

Verrà assegnato il massimo del punteggio previsto per il prezzo all'offerta che presenterà il prezzo complessivo più basso ottenuto dalla somma dei canoni offerti, mentre alle altre offerte verranno assegnati

i punteggi decrescenti secondo la seguente formula:

$$PPI = \frac{P_{MIN}}{P_i} * MPP$$

Dove:

PPI - Punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata

PMIN - Importo dell'offerta più bassa

PI - Importo dell'offerta considerata

MPP - Punteggio massimo previsto per il prezzo (15)

SPECIFICHE TECNICHE

Premessa

I SDD costituiscono la struttura operativa preposta all'offerta educativa e socio- assistenziale, che l'ASUI-UD assicura a persone con disabilità intellettiva in età adulta su delega dei Comuni del territorio degli ambiti distrettuali di Udine, Tarcento, Cividale, ai sensi della L.R. 41/96 96 (artt. 6 e 7 lett. e, f, g, h) attuativa della L. 104/92. Ciò si realizza attraverso una rete di servizi diurni e residenziali gestiti in forma diretta o attraverso specifiche convenzioni con il privato sociale. Sono costituiti da diverse strutture che si distribuiscono nei diversi ambiti distrettuali del territorio Friuli Centrale offrendo assistenza e progettualità educativa a circa 350 persone attraverso centri diurni (CSRE), servizi residenziali e progetti flessibili alternativi ai centri diurni a valenza abilitante. Nei diversi contesti vengono garantite, in coerenza con i bisogni individuali ed il potenziale della persona, prestazioni integrate di tipo socio-educativo, assistenziale o abilitativo. Tutto questo con l'obiettivo di assicurare il benessere personale, promuovere l'inclusione sociale e favorire nella persona lo sviluppo e mantenimento del massimo livello di funzionamento e di Qualità di vita (QdV) possibile.

Dal 2010 i servizi hanno sviluppato un lavoro di riqualificazione dell'offerta diurna e residenziale in riferimento ai modelli indicati dall'American Association on Intellectual Disability (l'ente di riferimento a livello internazionale per le disabilità intellettive). Sono state attuate delle approfondite analisi del Funzionamento e dei Bisogni dell'utenza. In questo modo è stato possibile giungere ad un'organizzazione dell'offerta per intensità di sostegni maggiormente allineata ai bisogni delle persone. Al tempo stesso, le risposte tradizionali, in termini di Servizi semiresidenziali e residenziali, non sempre garantiscono supporti e livelli di sufficiente partecipazione nelle attività di vita e di integrazione nella comunità. Inoltre negli ultimi anni sono emersi alcuni temi di maggior criticità nell'erogazione di interventi e sostegni appropriati:

- la transizione alla vita adulta: per i “giovani adulti” l'offerta semiresidenziale e residenziale tradizionale non sempre garantisce risposte soddisfacenti rispetto al funzionamento, alle opportunità di sviluppo e partecipazione alla vita di comunità e all'inclusione sociale;
- il “progetto di vita”: la difficoltà a pensare a programmare percorsi di vita in modo allineato ai bisogni e alle aspettative delle persone nelle diverse fasi esistenziali;
- l'invecchiamento: l'età media delle persone assistite conferma l'incremento delle aspettative di vita delle persone con disabilità intellettiva, con frequenti casi di deterioramento sul fronte funzionale e sviluppo in comorbidità di problematiche sanitarie, psicopatologiche e disturbi del comportamento; la costituzione di unità di offerta residenziale organizzate in modo appropriato sulle 24 h può fornire risposte più adeguate sul piano del benessere personale e delle opportunità per l'inclusione e la partecipazione sociale.
- complessità clinico funzionale come nel caso dei disturbi dello spettro autistico.

Questi aspetti richiedono e richiederanno una sempre più articolata capacità di prevedere forme e risposte integrate sul piano sociosanitario e lo sviluppo di progetti appropriati per i diversi bisogni e nelle diverse fasi della vita delle persone.

I SDD, per il tramite del Coordinamento sociosanitario e della Direzione tecnica, programmano l'insieme delle azioni consistenti nella realizzazione di progetti semiresidenziali, residenziali e individualizzati. L'offerta diurna attuale prevede 11 Centri diurni e 2 moduli sperimentali a valenza inclusiva. E' inoltre prevista la prossima apertura di un servizio diurno per persone con problematiche riferite ai disturbi dello spettro autistico e

ad altri quadri di complessità sul fronte clinico funzionale. L'offerta residenziale attuale prevede n. 3 Comunità alloggio e n. 1 Residenza protetta. E' prevista la prossima apertura di n.1 Comunità alloggio e di n. 1 Gruppo appartamento.

1. Oggetto

Il presente capitolato disciplina l'affidamento dei servizi relativi alla realizzazione degli interventi dei SDD dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (AUSUI-UD) in riferimento ai servizi diurni, residenziali e ad altri contesti sociali all'interno dei quali potranno essere erogati. Sono ivi compresi i servizi di pulizia, sanificazione dei locali e di accompagnamento e trasporto.

Il servizio è così composto:

Voce a. Unità di offerta servizi semiresidenziali:

- Csre Cividale;
- Csre Manzano;
- Csre Tarcento;
- Csre Via Gervasutta (Udine);
- Csre Via Piutti (Udine);
- Csre Via Massaua 1 (Udine);
- Csre Via Massaua 2 (Udine);
- Csre Via Piemonte 1 (Udine);
- Csre Via Piemonte 2 (Udine);
- Csre Via Laipacco (Udine);
- Csre Pasian di Prato (Udine)
- Csre Tavagnacco (Udine)

Per le unità di offerta semiresidenziale il presente capitolato d'appalto prevede l'erogazione d'interventi assistenziali e infermieristici nei servizi indicati alla Voce a.

Voce b. Unità di offerta servizi residenziali:

- Residenza protetta Via Gervasutta (Udine);
- Comunità alloggio Cussignacco (Udine);
- Comunità alloggio Via Palestro (Udine);
- Comunità alloggio Villa Veroi (Tricesimo);
- Comunità alloggio Carraria (Cividale);
- Gruppo Appartamento (Udine).

Per le unità di offerta residenziale il presente capitolato d'appalto prevede l'erogazione d'interventi educativi, assistenziali e infermieristici nei servizi indicati alla Voce b.

Sedi delle strutture, beni immobili e mobili vengono messi a disposizione dal committente alla ditta aggiudicataria per la gestione e realizzazione degli interventi

L'assetto dei Servizi e delle unità di offerta di cui alla Voce a e Voce b, potranno, in corso di affidamento degli interventi oggetto del presente capitolato d'appalto, subire variazioni (anche complessive) sul piano organizzativo a fronte di cambiamenti dei bisogni dell'utenza e/o di valutazioni tecniche da parte dei SDD.

Voce c. Progetti-interventi personalizzati:

- c.1. Interventi educativi individualizzati
- c.2. Interventi psicoeducativi a valenza abilitante (ABA)

Voce d.	Trasporto disabili
Voce e.	Pulizia e servizi accessori

2. Destinatari del servizio

Gli interventi si rivolgono a persone con disabilità intellettiva in età adulta in carico ai SDD dell'ASUI-UD che presentano, sotto forma di diversa intensità, compromissioni cognitive, nel funzionamento, nel comportamento adattivo, nello svolgimento delle attività e nell'accesso ai ruoli tipici della vita quotidiana. Le ammissioni e dimissioni degli utenti sono valutate e realizzate dal Gruppo tecnico di coordinamento in esecuzione a quanto disposto dalla Delibera del DG n.504 del 20.10.2014 a seguito della valutazione in sede di UVDH distrettuale. Generalmente i servizi e gli interventi sono programmati in funzione di una presa in carico a lungo termine. La presa in carico può riguardare la programmazione d'interventi flessibili ed individualizzati, definiti all'interno di un arco temporale più circoscritto, che possono evolvere in percorsi meno protettivi e orientati allo sviluppo e all'inclusione della persona.

3. Metodologia e responsabilità

I SSD hanno la titolarità delle diverse progettualità erogate in favore degli utenti di cui al presente capitolato d'appalto. Gli interventi devono essere garantiti nei servizi indicati all'art. 2 ovvero presso ogni altra struttura e/o contesto comunitario che l'Azienda potrà individuare. Devono essere erogati attraverso una rigorosa programmazione, in relazione alle linee generali fornite dal Gruppo tecnico di Coordinamento con un'attenzione metodologica improntata alla centralità della persona con disabilità e al suo funzionamento, alla promozione dell'empowerment e della sua inclusione, e intervenendo al tempo stesso, sugli ambienti di vita e sul contesto sociale di riferimento. La programmazione dei progetti individualizzati farà riferimento agli strumenti di assessment e pianificazione predisposti dal Gruppo tecnico di coordinamento in riferimento ai modelli e alle pratiche educative, assistenziali ed abilitative fondate sull'evidenza.

3.1 Ruoli e funzioni

Gruppo operativo

All'interno delle unità di offerta semiresidenziali e residenziali è presente personale educativo ed assistenziale. Il servizio educativo e assistenziale viene garantito con una presenza adeguata di operatori in relazione ai bisogni di sostegno e livelli di funzionamento periodicamente rilevati attraverso l'utilizzo di appropriati strumenti.

I Csre prevedono l'erogazione degli interventi educativi con personale a gestione diretta. La quota assistenziale dei servizi semiresidenziali esistenti diventa oggetto del presente capitolato.

Viceversa per i servizi residenziali e per i servizi semiresidenziali che verranno avviati nel corso dell'appalto, la quota oggetto del presente capitolato comprende sia personale educativo che assistenziale.

Coordinatore dei servizi

Nei servizi semiresidenziali attualmente in essere, il ruolo di Referente è esercitato dal personale a gestione diretta dell'ASUI-UD.

Nei servizi residenziali e nei servizi semiresidenziali che saranno avviati in corso d'appalto, la ditta aggiudicataria si impegna ad individuare un coordinatore a tempo pieno con esperienza almeno quinquennale di gestione di servizi in favore di persone con disabilità al quale saranno attribuite, oltre alle funzioni educative, funzioni di responsabilità sul piano organizzativo, progettuale, sugli interventi realizzati (di cui ai punti 3.2) e di raccordo con la Direzione, il Gruppo tecnico di coordinamento e ogni altro soggetto afferente alla rete dei servizi sociosanitari indicati dalla Direzione medesima.

Rapporti con la direzione e il coordinamento tecnico dei SDD

Il Gruppo Operativo fa riferimento alla Direzione tecnica e, nelle diverse azioni di pianificazione e gestione operativa, al Gruppo tecnico di coordinamento (nelle figure del Funzionario psicoeducativo e dell'Assistente sociale) e al Medico psichiatra nel monitoraggio e nell'intervento sugli aspetti psicopatologici eventualmente correlati. Il personale individuato dalla ditta aggiudicataria farà riferimento alle sopra citate figure per il tramite del proprio referente/coordinatore.

Pianificazione degli interventi

Il lavoro di pianificazione e programmazione si realizza all'interno del Gruppo Operativo del servizio attraverso il coinvolgimento attivo di tutto il personale educativo ed assistenziale supervisionato e monitorato dal Gruppo tecnico di coordinamento e dal referente unico d'appalto individuato dalla ditta aggiudicataria per quanto di competenza. Comprende le diverse fasi di assessment, definizione degli obiettivi, intervento e verifica. Prevede la predisposizione di un Fascicolo individualizzato per ciascun utente con la stesura annuale dei relativi piani individualizzati e della Programmazione di servizio secondo gli strumenti indicati dai SDD dell'ASUI-UD.

3.2 Interventi

Di seguito vengono illustrati gli interventi previsti all'interno delle unità di offerta semiresidenziale e residenziale.

Servizio interventi assistenziali

Il servizio è volto a garantire, attraverso, interventi specifici e integrati, prestazioni di assistenza diretta alla persona, di cura del contesto di vita, di supporto allo svolgimento delle attività fondamentali di vita quotidiana e sociali. Le prestazioni del servizio di assistenza, da organizzarsi ed erogarsi da parte della ditta aggiudicataria, integrano e supportano in modo complementare le prestazioni garantite dagli operatori dell'ASUI-UD. Le principali funzioni richieste alla ditta aggiudicataria riguardano:

- assistenza diretta alla persona: controllo della postura degli ospiti, aiuto negli spostamenti e nella deambulazione all'interno e all'esterno delle strutture in relazione alle attività da attuare;
- collaborazione nella promozione e realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo/mantenimento delle abilità funzionali delle persone e dell'eventuale gestione di comportamenti problema;
- igiene e cura della persona, cura dell'abbigliamento, sostegno e supporto nell'acquisizione dell'autonomia personale nei diversi atti di vita quotidiani;
- supporto e promozione della vita di relazione nelle attività previste all'interno del servizio e nelle attività di vita sul territorio e di inclusione sociale;

- pasti: svolgimento o supporto, a seconda dei bisogni dell'utenza, nelle attività di preparazione (es. sistemazione dei tavoli, ritiro, porzionatura, preparazione bevande, distribuzione pasti ...) e consumazione dei pasti, lavaggio dei piatti e delle stoviglie;
- monitoraggio e collaborazione nel mantenimento dello stato di benessere e delle condizioni di salute degli utenti;
- collaborazione alle attività di equipe concernenti, le attività di assesement e pianificazione degli interventi secondo gli strumenti indicati dai SDD;
- implementazione degli interventi assistenziali, in coerenza con i progetti individualizzati sviluppati dal gruppo operativo, attraverso l'adozione di strategie d'intervento per il raggiungimento di esiti orientati alla qualità di vita della persona;
- pulizia di ausili e degli spazi di uso comune compresi i servizi igienici, se necessario.

Il personale assistenziale è tenuto allo svolgimento dei compiti di cui sopra, sempre in adesione alle linee progettuali e agli obiettivi individuati dal Gruppo operativo e dal Gruppo tecnico di coordinamento. La realizzazione degli interventi assistenziali dovrà prevedere, quando utile e possibile, la graduale loro diminuzione e/o eliminazione al fine di assicurare il maggior livello d'indipendenza raggiungibile.

Presso le residenze dovranno inoltre essere assicurate le seguenti funzioni:

- rifacimento e pulizia del letto e relativo corredo; riordino della camera; siglatura, pulizia, lavatura, stiratura e rammendo del vestiario e della biancheria personale e da bagno degli ospiti, riordino e pulizia degli armadi personali;
- tenuta regolare del guardaroba della Comunità alloggio;
- assistenza agli ospiti nei casi in cui rimangano presso la Comunità Alloggio anche durante le ore di apertura dei C.S.R.E. per particolari situazioni (es. malattia, visite mediche, altre emergenze, ecc.);
- interventi di accompagnamento: è considerata funzione propria della struttura residenziale l'accompagnamento e assistenza degli ospiti per visite mediche, per il servizio di barbiere e parrucchiere, per l'acquisto di beni personali necessari agli ospiti, nelle attività esterne alla struttura programmate per favorire la partecipazione sociale: Un tanto in quanto rientranti nella fattispecie di assistenza tutelare tipica delle strutture residenziali anche quando queste siano previste durante l'orario di frequenza dell'ospite al centro diurno.

Si specifica che le funzioni di cui sopra dovranno essere comunque, ove possibile, effettuate coinvolgendo fino al massimo livello, gli ospiti delle strutture stesse. In caso di ricovero ospedaliero il personale di comunità assicura l'assistenza sulla base della valutazione delle necessità dell'assistito, su disposizione del Gruppo Tecnico di coordinamento.

In tali situazioni saranno valutate le ricadute di tali interventi sul funzionamento complessivo del servizio prevedendo eventuali interventi assistenziali aggiuntivi.

Servizio interventi educativi

Prevede la programmazione ed erogazione di sostegni e opportunità per il raggiungimento di esiti significativi per la Qualità della vita delle persone. Ha come obiettivo generale lo sviluppo e il mantenimento del maggior livello di funzionamento per lo svolgimento e la partecipazione alle attività fondamentali della vita quotidiana. Le principali funzioni riguardano:

- programmare e implementare gli interventi finalizzati all'acquisizione e/o mantenimento di abilità adattive, pratiche, cognitive e sociali;

- favorire, sempre tenuto conto delle potenzialità e dei limiti della persona, l'espressione della soggettività, del punto di vista della persona, la valorizzazione della sua individualità, l'espressione delle preferenze, delle scelte e delle decisioni.
- assicurare il maggior livello di partecipazione alle attività di fondamentali della vita quotidiana e a quelle significative per la persona;
- programmare e gestire attività occupazionali, sociali e di tempo libero allineate alle aspettative, preferenze e desideri delle persone;
- fornire opportunità finalizzate a promuovere percorsi d'inclusione sociale e di coinvolgimento attivo negli ambienti di vita e di socializzazione nel contesto territoriale di riferimento;
- mantenere i rapporti con nucleo familiare e/o le figure di riferimento;
- assicurare in modo periodico e puntuale un raccordo ed aggiornamento al Gruppo Tecnico di Coordinamento dei SDD sul generale andamento del servizio e sui singoli progetti, nonché fornire tempestiva comunicazione dell'insorgenza di eventuali criticità di ordine generale o riferita a situazioni specifiche;
- gestione e puntuale rendicontazione semestrale all'assistente sociale di riferimento, del denaro fornito all'utenza dai famigliari e/o dai legali rappresentanti;
- programmazione degli interventi e dei sostegni in riferimento agli strumenti forniti dal Gruppo tecnico di coordinamento riguardanti:
 - programmazione generale del servizio: pianificazione generale delle attività e dei sostegni in direzione di obiettivi ritenuti rilevanti);
 - assessment e monitoraggio periodico: strumenti per l'analisi di indicatori soggettivi (preferenze, aspettative) e oggettivi (bisogni di sostegno, indicatori clinici e funzionali, comportamenti problema);
 - programma personalizzato: indicante obiettivi individuati per la persona e le relative strategie per il loro raggiungimento;
 - verifica degli interventi: analisi degli indicatori d'esito.

Prestazioni sanitarie

L'assistenza sanitaria è normalmente garantita per il tramite del Distretto sanitario. L'assistenza riferita a problematiche di tipo psicopatologico viene garantita, in funzione dei bisogni, dal DSM attraverso uno specialista che svolge il proprio incarico all'interno dei SDD. L'assistenza infermieristica e fisioterapica viene erogata in funzione dei bisogni rilevati e monitorati nel tempo. Alcune funzioni infermieristiche diventano oggetto del presente capitolato d'appalto:

- monitoraggio delle condizioni di salute e dei bisogni sanitari dell'utenza
- monitoraggio e applicazione delle prescrizioni diagnostico - terapeutiche;

Per lo svolgimento di tale funzioni la ditta aggiudicataria si impegnerà a mettere a disposizione personale infermieristico con le seguenti modalità:

- Periodo di attivazione: tutto l'anno
- Frequenza intervento: 5 giorni settimanali nei Centri diurni; 7 giorni settimanali nelle Comunità
- Orari: accessi in fascia oraria diurna, da concordare con i Distretti di competenza e con il Coordinamento sociosanitario
- Ore intervento: 4.500 ore/anno, comprensive dei tempi di trasferimento tra i Servizi
- Spazi: sedi dei servizi semiresidenziali e residenziali

Tutte le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo il calendario e l'orario di funzionamento dei servizi stabiliti in conformità con le indicazioni regionali e organizzate tenuto conto delle linee strategiche e delle decisioni progettuali indicate dalla direzione e dal gruppo tecnico di coordinamento dell'ASUI-UD.

Voce A) SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il C.S.R.E. (Centro Socio Riabilitativo Educativo) ha come finalità generale quella di offrire un accoglimento quotidiano della persona attraverso interventi educativi e assistenziali in grado di il massimo livello di funzionamento, opportunità e qualità di vita possibile.

Il Centro diurno è attivo dalle ore 8.30 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì, per almeno 220 giorni l'anno. L'organizzazione del servizio deve garantire la flessibilità di apertura e chiusura in funzione degli orari dei trasporti attraverso i quali le persone accedono e rientrano dal centro. I CSRE sono organizzati tenendo in considerazione diversi indicatori (età, intensità dei bisogni di sostegno, indicatori di funzionamento, complessità clinico funzionali, problematiche motorie, comportamentali, sanitarie) che consentono di prevedere una distribuzione dei supporti così come indicato nella tabella sottostante:

BISOGNI DI SOSTEGNO	CARATTERISTICHE UTENZA	Unità di offerta semiresidenziale	N. utenti attualmente accolti
Alta intensità	Elevata intensità di sostegno nella maggior parte degli ambiti di attività di vita quotidiana. Basso funzionamento nelle diverse aree del comportamento adattivo. Presenza di problematiche motorie e disturbi del comportamento. Elevata probabilità di bisogni sanitari.	Csre Via Gervasutta Csre Via Massaua 1 Csre Via Massaua 2 Csre Via Piutti	45 (escluso via Massaua 2)
Media intensità	Media intensità di sostegno nei diversi ambiti di attività della vita quotidiana. Significativa compromissione nelle diverse aree del comportamento adattivo con significativa presenza di disturbi del comportamento correlati ad aspetti psicopatologici.	Csre Cividale Csre Via Piemonte 1 Csre Via Piemonte 2 Csre Tarcento Csre Tavagnacco	77
Bassa intensità	Bassa intensità assistenziale nelle diverse aree di attività di vita quotidiana. Lieve compromissione del comportamento adattivo con comorbidità psicopatologica e significativa presenza di disturbi comportamentali associati.	Csre Via Laipacco Csre Manzano Csre Pasian di Prato	54

In riferimento a questa voce la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà mettere a disposizione personale per *l'erogazione d'interventi assistenziali* secondo i seguenti rapporti per utente (op/ut):

- Range 1:2 - 1:3 (op/ut 0,449) nel complessivo dei servizi ad alta intensità
- Range 1:4 - 1:6 (op/ut 0,182) nel complessivo dei servizi a media intensità

- Range 1:10 - 1:12 (op/ut 0,0926) nel complessivo dei servizi a bassa intensità

Sulla base di tali rapporti viene definito il canone giornaliero offerto a base d'asta, che potrà variare durante l'appalto, in relazione al numero di utenza accolta e alle valutazioni del Gruppo tecnico di coordinamento in relazione alle necessità assistenziali.

Durante l'appalto potranno essere richieste prestazioni assistenziali straordinarie in riferimento a specifiche esigenze che potrebbero emergere all'interno dei servizi valutate dal coordinamento tecnico dei servizi e che saranno fatturate separatamente sulla base del costo orario offerto.

Tali parametri potrebbero essere soggetti a variazione nelle diverse aree d'intensità in relazione a specifici cambiamenti nei bisogni della popolazione accolta o di carattere organizzativo che verranno individuati dai SDD.

In riferimento a questa voce la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione personale per ***l'erogazione d'interventi educativi ed assistenziali*** nella misura corrispondente all'incremento dell'offerta semiresidenziale che si svilupperà in corso d'appalto stimabile nell'avvio di:

- Servizio diurno per persone con disturbi dello spettro autistico ed altre complessità sul fronte clinico funzionale:
 - 1:3 educatori per utente

Servizi opzionali eventualmente attivabili a richiesta dell'Azienda (non ricompresi nella base d'asta).

- Servizio diurno per giovani adulti:
 - 1:4 educatori per utente
 - 1:6 assistenti per utente (da valutare in relazione ai bisogni di sostegno)

Il personale sarà tenuto ad assicurare le proprie prestazioni in riferimento e sempre nel rispetto di quanto indicato al punto 3.2 del presente lotto (Servizio interventi assistenziali e Servizio interventi educativi), sulla base delle linee definite dalla Direzione e dal Gruppo tecnico di coordinamento, partecipando attivamente alle attività di programmazione e fornendo le proprie prestazioni in modo allineato ai bisogni degli utenti, agli obiettivi e alle strategie d'intervento definite all'interno dei singoli programmi personalizzati.

VOCE B) SERVIZI RESIDENZIALI

I servizi residenziali hanno la finalità di assicurare un adeguato contesto abitativo alle persone non in grado di gestire la loro vita in modo indipendente e prive di appoggio familiare. Conservano inoltre il generale obiettivo di promuovere e mantenere il massimo livello di funzionamento, offrire sostegni ed opportunità di vita, nel contesto abitativo e sociale, per il raggiungimento di esiti significativi per il benessere e la Qualità di vita della persona.

L'offerta residenziale garantisce inoltre, in modo periodico ed *in linea con i bisogni e le aspettative degli utenti* opportunità personalizzate per lo sviluppo e l'inclusione sociale. Sempre in linea con tali aspettative, desideri e bisogni vengono organizzate occasioni per partecipazione a gite e soggiorni e ad ogni altra attività legata al tempo libero.

Tali servizi prevedono inoltre residenzialità temporanea di pronta accoglienza per situazioni di emergenza o per interventi di sollievo alla famiglia garantendo le medesime prestazioni.

La Comunità alloggio e la Residenza protetta possono essere organizzate sulle 16/18 oppure sulle 24 ore.

- Funzionamento sulle 16/18: nei giorni feriali dal lunedì al venerdì sulle 16/18 ore al giorno per almeno 220 giorni annui e sulle 24 ore nei restanti giorni dell'anno. Nelle giornate feriali le persone accolte frequentano i servizi diurni. La residenza deve essere organizzata in modo continuativo durante tutto l'arco dell'anno con turni che, in linea di massima, si articolano nelle seguenti fasce orarie:
 - dal lunedì al venerdì (giornate feriali) dalle ore 15.00/16.00 alle 8.30 del giorno successivo,
 - sabato e la domenica (e ogni altra giornata festiva o di chiusura dei CSRE) 24 ore su 24.
- Funzionamento sulle 24 ore: prevede il servizio continuativo allo stesso modo su tre turni per tutto l'arco dell'anno.

Si rileva come nel corso del presente capitolato d'appalto, in relazione alle necessità e ai bisogni degli utenti, già valutati dai SDD, si prevede di giungere progressivamente ad un modello uniforme di funzionamento sulle 24 ore.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire durante il turno notturno adeguata sorveglianza/assistenza, proporzionale al numero delle persone inserite e considerato il carico assistenziale. La Comunità alloggio e la residenza protetta sono da considerarsi "servizio pubblico essenziale" ai sensi della L. 146/90 s.i.m e conseguentemente dovrà essere sempre garantito il suo adeguato funzionamento.

Le residenze sono state organizzate tenendo conto dei livelli di funzionamento e dell'intensità di sostegno che consentono di prevedere una distribuzione dei supporti così come indicato nello schema seguente:

BISOGNI DI SOSTEGNO	CARATTERISTICHE UTENZA	Orario funzionamento	Unità di offerta residenziale	N. utenti attualmente accolti
Elevata intensità	Elevata intensità assistenziale in tutti gli ambiti di funzionamento della vita quotidiana. Elevata probabilità di bisogni sanitari e associazione di compromissioni sul funzionamento motorio. Possibile presenza di disturbi del comportamento.	24 h	Via Gervasutta	20
Alta intensità	Alta intensità di sostegno in diversi ambiti di attività di vita quotidiana. Basso funzionamento nelle diverse aree del comportamento adattivo in conseguenza anche della possibile presenza di problematiche motorie e della presenza di disturbi del comportamento.	16/18 h	Cividale	12
Media intensità	Media intensità di sostegno nei diversi ambiti di attività della vita quotidiana. Significativa compromissione nelle diverse aree del comportamento adattivo con significativa presenza di disturbi del	24h	Palestro	Da attivare
		24 h	Villa Veroi	12

	comportamento correlati ad aspetti psicopatologici.			
Bassa intensità	Bassa intensità assistenziale nelle diverse aree di attività di vita quotidiana. Lieve compromissione del comportamento adattivo con comorbidità psicopatologica e significativa presenza di disturbi comportamentali associati	24 h	Cussignacco	10

- In riferimento a questa voce del Lotto la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà mettere a disposizione personale per ***l'erogazione d'interventi assistenziali*** (secondo un range medio stimabile 1:1 - 1:2) secondo i seguenti rapporti per utente (op/ut):

Residenza protetta Via Gervasutta: 1,28
 Comunità alloggio Cividale: 0,83
 Comunità alloggio Palestro: 0,95
 Comunità alloggio Villa Veroi: 0,95
 Comunità alloggio Cussignacco: 0,91

La ditta aggiudicataria dovrà altresì assicurare, nel caso di interventi di sollievo/emergenza realizzati contestualmente in un numero superiore alle n. 2 unità, un incremento di intervento assistenziale nel limite richiesto dal Gruppo tecnico di coordinamento.

- In riferimento a questa voce del Lotto per l'erogazione del servizio la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà mettere a disposizione personale ***l'erogazione d'interventi educativi*** nella misura di:

Residenza protetta Via Gervasutta: rapporto 1:5 (op/ut 0,21)
 Comunità alloggio Cividale: rapporto 1:5 (op/ut 0,20)
 Comunità alloggio Palestro: rapporto 1:3 – 1:4 (op/ut 0,30)
 Comunità alloggio Villa Veroi: rapporto 1:4 (op/ut 0,26)
 Comunità alloggio Cussignacco: rapporto 1:3 – 1:4 (op/ut 0,35)

In tale quota viene inclusa la figura del Coordinatore di servizio. Sulla base di tali rapporti viene definito il canone giornaliero offerto a base d'asta, che potrà variare durante l'appalto, in relazione al numero di utenza accolta e alle valutazioni del Gruppo tecnico di coordinamento in relazione alle necessità assistenziali. Durante l'appalto potranno essere richieste prestazioni assistenziali straordinarie in riferimento a specifiche esigenze che potrebbero emergere all'interno dei servizi valutate dal coordinamento tecnico dei servizi e che saranno fatturate separatamente sulla base del costo orario offerto.

Tali parametri potrebbero essere soggetti a variazione nelle diverse unità di offerta residenziale in relazione a specifici cambiamenti nei bisogni della popolazione accolta o di carattere organizzativo che verranno individuati dai SDD.

In riferimento a questa voce la ditta aggiudicataria o dovrà mettere a disposizione personale per ***l'erogazione d'interventi educativi ed assistenziali*** nella misura corrispondente all'incremento dell'offerta residenziale che si svilupperà in corso d'appalto, come di seguito indicato:

- Servizio abitativo a bassa soglia (gruppo appartamento)
 - 1:4 educatori per utente

- 1:6 assistenti per utente (da valutare in relazione ai bisogni di sostegno)

Il personale sarà tenuto ad assicurare le proprie prestazioni in riferimento e sempre nel rispetto di quanto indicato al punto 3.2 del presente lotto (Servizio interventi assistenziali e Servizio interventi educativi), sulla base delle linee definite dalla Direzione e dal Gruppo tecnico di coordinamento, partecipando attivamente alle attività di programmazione e fornendo le proprie prestazioni in modo allineato ai bisogni degli utenti, agli obiettivi e alle strategie d'intervento definite all'interno dei singoli programmi personalizzati.

Tale attività dovrà essere documentata all'interno degli strumenti di programmazione che dovranno essere inoltrati con cadenza annuale al Gruppo tecnico di coordinamento: programmazione generale del servizio: scelte e le linee di pianificazione generale delle attività e dei sostegni in direzione di obiettivi ritenuti rilevanti; assessment e monitoraggio periodico: strumenti per l'analisi di indicatori soggettivi (preferenze, aspettative) e oggettivi (bisogni di sostegno, indicatori clinici e funzionali, comportamenti problema); programma personalizzato: indicante obiettivi individuati per la persona e le relative strategie per il loro raggiungimento; verifica degli interventi: analisi degli indicatori d'esito.

VOCE C) PROGETTI-INTERVENTI PERSONALIZZATI

I progetti individualizzati costituiscono un'area rilevante all'interno degli interventi erogati dai SDD in favore di persone che presentano:

- particolari complessità sul fronte clinico funzionale in relazione a comorbidità psicopatologiche associate a disturbi del comportamento;
- giovani adulti in uscita dal percorso scolastico per i quali sono necessari interventi flessibili non strettamente connessi a unità di offerta diurna o residenziale finalizzati alla verifica e realizzazione di percorsi di sviluppo e inclusione sociale;
- persone adulte le cui aspettative esistenziali e potenzialità non trovano una risposta allineata all'interno dell'offerta tradizionale.

Le caratteristiche di questi utenti richiedono l'attivazione di percorsi specifici finalizzati o a fornire opportunità di vita alternative o ad affrontare particolari complessità in relazione alle caratteristiche cliniche di funzionamento e alle difficoltà sul piano adattivo.

C.1 Interventi educativi individualizzati – Servizio attualmente non attivo

La ditta aggiudicataria si impegnerà a mettere a disposizione **educatori professionali** con specifiche competenze nella realizzazione d'interventi finalizzati allo sviluppo di abilità funzionali e al raggiungimento di obiettivi orientati all'inclusione, alla crescita della persona per l'accesso a ruoli sociali e a opportunità di vita con minor livelli di protezione.

I destinatari di questi interventi saranno individuati dal Gruppo tecnico di coordinamento che svolgerà un lavoro di supervisione, monitoraggio e verifica sui singoli casi.

La ditta aggiudicataria assicurerà gli interventi nelle seguenti modalità:

- Periodo di attivazione: tutto l'anno
- Frequenza intervento: da un minimo di 1 fino ad un massimo di 5 giorni settimanali

- Orari e giornate: tendenzialmente giorni feriali con fascia oraria diurna. Solo in caso di particolari necessità potranno essere considerati i giorni festivi e orari serali/notturni.
- Spazi: potranno essere individuate le sedi dei servizi semiresidenziali e residenziali o altri spazi individuati dai SDD nonché ogni altro contesto tipico e di vita comunitaria individuato in relazione agli obiettivi del progetto.

Tali interventi saranno attivati dai SDD, previa preventiva richiesta alla ditta aggiudicataria dell'appalto, sulla base dei bisogni rilevati, secondo i seguenti livelli di attivazione del servizio:

- livello 1:
 - Numero utenti: 1 – 4
 - Ore intervento: da un minimo di 120 fino ad un massimo di 360 ore al mese
- livello 2:
 - Numero utenti: 5 – 7
 - Ore intervento: da un minimo di 380 fino ad un massimo di 620 ore al mese
- livello 3:
 - Numero utenti: 8 – 10
 - Ore intervento: da un minimo di 640 fino ad un massimo di 880 ore al mese

La ditta aggiudicataria dovrà avviare il servizio richiesto entro il termine di 15 giorni dalla richiesta.

Il personale sarà tenuto ad assicurare le proprie prestazioni in riferimento e sempre nel rispetto di quanto indicato al punto 3 del presente lotto (Servizio educativo), sulla base delle linee definite dalla Direzione e dal Gruppo tecnico di coordinamento fornendo le proprie prestazioni in modo allineato ai bisogni degli utenti, agli obiettivi e alle strategie d'intervento definite all'interno dei singoli programmi personalizzati. Tale attività dovrà essere documentata attraverso rigorose procedure di assessment, programmazione dei sostegni e verifica degli esiti con strumenti e pratiche validate.

C.2 Interventi psicoeducativi a valenza abilitante – Servizio attualmente non attivo

La ditta aggiudicataria si impegnerà a mettere a disposizione figure professionali con comprovata conoscenza dei modelli psicoeducativi a matrice comportamentale con titolo di Analista del comportamento (ABA). A tale figura saranno assegnati incarichi per la realizzazione d'interventi abilitativi in favore di utenti, accolti o da accogliere all'interno delle diverse unità di offerta dei SDD, che presentano particolari complessità sul piano adattivo, clinico funzionale e importanti disturbi del comportamento.

Tali professionalità svolgeranno una funzione di supporto ai gruppi operativi in stretto raccordo con il Gruppo tecnico di coordinamento che individuerà i destinatari di tali

interventi e definirà il mandato e l'operatività di tale figura. La ditta aggiudicataria assicurerà gli interventi nelle seguenti modalità:

- Periodo di attivazione: tutto l'anno
- Frequenza intervento: da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 gg settimanali
- Orari e giornate: tendenzialmente giorni feriali con fascia oraria diurna.
- Spazi: sedi dei servizi semiresidenziali e residenziali, uffici e spazi riservati alla programmazione tecnica, nonché ogni altro contesto individuato in relazione agli obiettivi del progetto.

Tali interventi saranno attivati dai SDD, previa preventiva richiesta alla ditta aggiudicataria dell'appalto, sulla base dei bisogni rilevati, secondo i seguenti livelli di attivazione del servizio:

- Livello 1:
 - Numero utenti: 5 – 20
 - Ore intervento: da un minimo di 40 fino ad un massimo di 150 ore al mese
- livello 2:
 - Numero utenti: 21 – 40
 - Ore intervento: da un minimo di 240 ad un massimo di 300 ore al mese

La ditta aggiudicataria dovrà avviare il servizio richiesto entro il termine di 15 giorni.

Il personale sarà tenuto ad assicurare le proprie prestazioni in riferimento e sempre nel rispetto di quanto indicato al punto 3 del presente lotto (Servizio educativo), sulla base delle linee definite dalla Direzione e dal Gruppo tecnico di coordinamento, attraverso lo svolgimento di rigorose attività di assessment, programmazione dei sostegni e verifica degli esiti mediante strumenti e pratiche validate e fornendo le proprie prestazioni in modo allineato ai bisogni degli utenti, agli obiettivi e alle strategie d'intervento definite all'interno dei singoli programmi personalizzati.

VOCE D) SERVIZI DI TRASPORTO

Descrizione del servizio

Il servizio di accompagnamento e trasporto utenti ha per oggetto il trasporto di persone disabili, disabili non deambulanti, persone disabili che necessitano di trasporto assistito, dal proprio domicilio e/o Centri Residenziali ai vari Centri diurni con la presenza in ogni giro, oltre all'autista, della figura dell'accompagnatore.

L'elenco di cui all'allegato riporta le seguenti indicazioni:

- la presenza o meno di carrozzine,
- il mezzo attualmente utilizzato,
- le strutture di destinazione,
- i km attualmente effettuati.

Le ditte partecipanti dovranno presentare un progetto tecnico-organizzativo indicando i singoli percorsi, gli indirizzi degli utenti interessati per ciascun percorso, gli orari di effettuazione, la tipologia delle risorse strumentali e umane utilizzate, il numero di km effettivi attivi parziali e totali. Tale progetto dovrà rispettare le condizioni minime di esecuzione previste e sarà comunque passibile di ulteriori modificazioni, che verranno concordate con la ditta aggiudicataria, in relazione a specifiche esigenze dell'utenza o dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata. Per poter predisporre il progetto tecnico-organizzativo le ditte partecipanti dovranno fare espressa richiesta dell'allegato contenente gli indirizzi delle abitazioni dell'utenza, gli attuali orari di effettuazione del servizio ed i Centri diurni e/o Residenziali interessati al servizio). La richiesta dovrà essere inviata a EGAS all'indirizzo PEC egas.protgen@certsanita.fvg.it riportando nella richiesta oggetto e ID gara, entro 15 giorni dalla data fissata come termine per la presentazione delle offerte. Le informazioni complementari verranno trasmesse a mezzo PEC nei 3 (tre) giorni successivi al ricevimento della richiesta. La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico richiedente.

Prima dell'avvio del servizio la ditta e il referente amministrativo dei SDD. definiranno, in base alle esigenze dell'utenza, la modulazione del Piano operativo trasporti (percorsi, utenti interessati, orari, ecc.). L'organizzazione che ne deriverà porterà alla definizione dei Km effettivamente da percorrere che sarà il riferimento per la definizione del corrispettivo che verrà riconosciuto alla ditta e delle eventuali variazioni del corrispettivo, come previsto nel successivo punto modalità di fatturazione.

Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio comprende il trasporto degli utenti disabili ai Centri di destinazione precisati nell'allegato. Il servizio comprende sia il tragitto di andata che quello di rientro con utente a bordo. Esclusivamente alla ditta aggiudicataria verranno comunicati i nominativi degli utenti prima dell'inizio del servizio.

Per nessun utente il tragitto dal luogo di prelievo al centro di destinazione (e viceversa al rientro) dovrà avere una durata superiore ai 60 (sessanta) minuti, fatte salve eventuali diverse motivate disposizioni fornite dalla Direzione dei SDD in sede di gestione del servizio, condivise con il legale rappresentante del disabile.

Gli utenti dovranno raggiungere i Centri di destinazione e dovranno essere prelevati dagli stessi rispettando gli orari concordati nel Piano operativo trasporti sopraindicato; gli orari, comunque, sono da ritenersi presunti ed indicativi ed eventuali variazioni degli stessi non daranno diritto ad alcun adeguamento del compenso risultante dall'offerta presentata.

Gli utenti dovranno essere prelevati dalla propria abitazione, ovvero, qualora ciò risulti particolarmente difficoltoso, dal punto più prossimo all'abitazione agevolmente raggiungibile con l'automezzo utilizzato per il servizio; tale valutazione, comunque, dovrà essere fatta in contraddittorio con i referenti dell'Azienda e dalla stessa autorizzata; le fermate devono essere individuate in modo da garantire l'osservanza del Codice della strada e relativo regolamento di attuazione, facendo sì che il domicilio dell'utente sia posto nelle immediate vicinanze alla fermata, salvaguardando comunque le condizioni di sicurezza sia degli utenti che del transito in generale.

Qualora il legale rappresentante o altra persona maggiorenne dallo stesso delegata, non prenda in consegna l'utente all'orario di rientro programmato, la ditta, attesi non più di cinque minuti, proseguirà il proprio giro e successivamente, al termine del giro stesso, provvederà all'accompagnamento dell'utente alla propria abitazione; in tale caso, il legale rappresentante sarà tenuto a rimborsare direttamente alla ditta il maggior onere sostenuto, a tariffa artigianale.

Nel caso in cui non si riesca a reperire alcun familiare, l'utente verrà trasportato presso la Comunità Residenziale più vicina al domicilio. Di ciò verrà data tempestiva comunicazione al legale rappresentante dell'utente.

Qualora il progetto educativo personalizzato lo preveda, l'utente potrà scendere dal pulmino nel luogo concordato e lasciato in autonomia. Alla ditta verrà fornito l'elenco degli utenti che possono godere di tale opportunità.

Le giornate in cui il servizio deve svolgersi sono quelle risultanti dagli atti di gara, per un totale presunto annuo di 220 giorni, escluse le festività e le altre giornate in cui, per qualsiasi motivo, i Centri siano chiusi (la chiusura estiva dei Centri avviene di norma nel mese di agosto e nelle festività Natalizie). Tali date verranno, di volta in volta, comunicate dalla Direzione dei SDD per le Disabilità. **Il Centro Diurno Gervasutta di Udine sarà aperto anche nel mese di agosto e nelle Festività Natalizie. In tali periodi il competente ufficio dei SDD predisporrà i nuovi giri da effettuare, in base alle richieste delle famiglie dell'utenza e confermate dal Gruppo Tecnico dei SDD. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire tali servizi, alle stesse condizioni operative ed economiche (prezzo al km) previste dall'appalto.**

Per questa tipologia di trasporti la fatturazione dovrà essere effettuata a parte.

Tipologia automezzi e condizioni di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto esclusivamente con automezzi idonei al trasporto di disabili, (anche con carrozzine ove previsto dagli atti di gara), in conformità

- alle disposizioni della Legge 15.01.1992, n.21 s.i.m;
- alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la durata dell'appalto;
- essere costruito in ottemperanza alla normativa europea, alle norme di legge ed ai regolamenti nazionali, nonché alle prescrizioni del Nuovo Codice della strada

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre dimostrare di avere la capacità di eseguire le prestazioni oggetto del presente capitolato speciale con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale rispondenti al DM Ambiente del 25 maggio 2012, con particolare riferimento ai limiti di emissione di anidride carbonica. Pertanto la maggioranza dei mezzi impiegati nel servizio dovranno essere conformi ai requisiti minimi previsti dal citato DM 25 maggio 2012.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere in regola con tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa in ordine alla circolazione ed all'uso specifico previsto dal presente appalto e dovranno risultare coperti singolarmente da una polizza assicurativa con massimale unico RCA non inferiore a € 3.000.000,00: la polizza assicurativa dovrà essere integrata con la copertura per infortunio in salita e discesa degli utenti.

i dati identificativi degli automezzi utilizzati dovranno essere comunicati all'Azienda prima dell'inizio del servizio e ad ogni loro eventuale sostituzione.

Il servizio dovrà essere svolto con la tipologia di mezzo prevista dall'allegato e confermata dal Piano operativo trasporti (autovettura 9 posti, minibus 13 posti, ecc.).

L'Azienda, durante il periodo di appalto, potrà richiedere la modifica del mezzo utilizzato (da autovettura a minibus e viceversa) o l'inserimento di posti per carrozzine nei giri dove non sono previste, senza che ciò possa comportare alcun onere e spesa aggiuntiva per l'Azienda rispetto a quanto offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara.

La ditta aggiudicataria, durante lo svolgimento del servizio di cui alla presente procedura, non potrà effettuare alcun servizio extracontrattuale senza il consenso espresso dell'Azienda.

In ogni momento, la ditta dovrà essere titolare di licenza per servizio di noleggio con conducente, ponendo a disposizione, oltre agli automezzi, anche i conducenti.

Gli automezzi devono essere autorizzati al trasporto di persone disabili a norma della vigente normativa nazionale ed europea per garantire l'incolumità, la sicurezza ed il benessere dei trasportati.

Tutti i mezzi in servizio dovranno essere dotati di condizionatore/climatizzatore e di predellini volti a facilitare la salita e la discesa dell'utenza.

Obblighi del personale nello svolgimento del servizio

Tutti i conducenti dei mezzi utilizzati dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, di idonea patente di guida in relazione al mezzo utilizzato ed iscritto nel ruolo di cui all'art. 6 della Legge 15.01.1992, n.21 e s.i.m.

La ditta dovrà assicurare, oltre al conducente, la presenza, su ciascun automezzo utilizzato, di una persona con funzioni di accompagnatore per la sorveglianza e la custodia degli utenti durante il tragitto, per vigilare sulla loro incolumità e garantire il necessario comfort durante la permanenza sull'automezzo, oltre ad assisterli nella salita e nella discesa dall'automezzo e consegnarli ai familiari o ai referenti dei diversi Centri di destinazione in condizione di sicurezza.

Durante lo svolgimento del servizio, il personale della ditta aggiudicataria dovrà osservare le seguenti disposizioni:

1. non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli utenti privi di sorveglianza.
2. assicurarsi che gli utenti salgano e scendano alle fermate concordate in condizioni di sicurezza.
3. non usare i mezzi durante i percorsi prestabiliti per esigenze personali o per trasportare terze persone o animali.
4. tenere la velocità nei limiti di sicurezza.
5. non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione.
6. non caricare a bordo passeggeri non afferenti ai SSD.
7. non fumare sul mezzo.
8. osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti in precedenza e svolgere i servizi richiesti con la massima cura e attenzione.
9. essere dotato di telefono cellulare con auricolare o viva voce al fine di garantire la tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa.
10. il personale dovrà utilizzare il telefono cellulare solo per comunicazioni di

servizio.

11. mantenere con l'utenza e con i familiari un rapporto cortese e rispettoso,
12. non deve farsi tramite di comunicazioni che devono avvenire tra la famiglia e gli operatori del centro
13. segnalare immediatamente ai referenti dell'Azienda quelle circostanze e quei fatti rilevati nell'espletamento del servizio che possono impedire il regolare adempimento dello stesso.
14. rispettare ogni norma prevista dal codice della strada o comunque utile per la salvaguardia dell'incolumità degli utenti coadiuvandoli, se necessario, nell'allacciare le cinture di sicurezza ed assicurandosi della corretta sistemazione delle carrozzine sui mezzi.

Variazioni al servizio

Durante la vigenza contrattuale, l'Azienda potrà richiedere l'inserimento o la riduzione degli utenti, oltre che la modificazione degli orari di esecuzione del servizio, secondo le esigenze che dovessero emergere da parte dell'utenza stessa.

La decorrenza di tali variazioni dovrà essere il più rapida possibile e comunque secondo gli accordi stabiliti tra il referente dell'Azienda e la ditta aggiudicataria.

La ditta dovrà garantire, senza ulteriori oneri, la gestione di eventuali situazioni di emergenza legate al traffico, alle condizioni climatiche o a particolari esigenze dell'utenza.

Ogni variazione dovrà essere autorizzata dall'Azienda. La ditta aggiudicataria dovrà pertanto astenersi dall'assecondare richieste recepite in forma diretta da parte dell'utenza ed indirizzarla agli Uffici competenti dei SDD.

Modalità di fatturazione

I corrispettivi andranno fatturati MENSILMENTE suddividendo il canone annuo offerto per 12 mensilità.

Prima dell'avvio del servizio il corrispettivo mensile verrà definito come segue:

1. il canone annuo offerto dalla ditta aggiudicataria verrà rapportato al numero di km. annui risultanti dal progetto di gara. Tale rapporto determinerà il costo unitario a km.
2. il Referente dell'Azienda e la ditta aggiudicataria determineranno i percorsi di trasporto definitivi (ed i relativi km. giornalieri ed annui), in base alle variazioni di utenza o alle diverse esigenze intervenute e/o comunque rilevate e saranno validate dalla Direzione dei SDD
3. qualora i km. del progetto di gara non coincidano con i km. validati dall'Azienda, il corrispettivo mensile da fatturare verrà definito con la seguente formula:
costo unitario €/km * km. giornalieri totali (validati dall'Azienda) * 220 gg / 12 = canone mensile.

Il prezzo così determinato rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto.

Verrà riconosciuto un adeguamento del canone mensile qualora vengano a determinarsi variazioni (nuovi inserimenti o dimissioni, modifica del domicilio, ecc.) che comportino una modificazione complessiva dei km totali ANNUALI effettuati + o - del 5% (cinque per cento). In tal caso verrà applicata la seguente formula:

- **nC** (nuovo canone) = **vC** (vecchio canone) / **KMa** (km. validati dall'Azienda) * **nKM** (nuovi km. qualora eccedano il 5% del KMa).

Qualora la Direzione dei SDD comunichi la sospensione del servizio per scioperi, assemblee del personale, chiusure straordinarie ecc... il canone mensile verrà così rideterminato:

- **nC** (nuovo canone) = canone annuo / 220 gg. * giornate di sospensione del servizio = importo da detrarre dal canone mensile.

VOCE E) SERVIZIO DI PULIZIA E SERVIZI ACCESSORI

SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Descrizione del servizio

Il servizio di pulizia e sanificazione dovrà essere effettuato presso tutte le strutture previste dagli atti di gara, a seconda delle caratteristiche strutturali e di utilizzo degli ambienti da pulire, garantendo un risultato ottimale.

Il servizio dovrà essere effettuato con le modalità e secondo le indicazioni del Protocollo Operativo per i Servizi di pulizia e sanificazione della Azienda allegato al presente capitolato speciale.

Modalità di esecuzione

Gli orari di effettuazione del servizio non dovranno arrecare disagio e/o disturbo alle attività di assistenza.

Gli orari di esecuzione degli interventi di pulizie presso i C.S.R.E. andranno gestiti dai singoli referenti e dovranno essere svolti al di fuori dell'orario di apertura dei Centri che risulta essere di norma il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 16.00.

Per i C.S.R.E. il servizio di pulizie verrà sospeso durante il mese di agosto, ad eccezione di alcuni locali amministrativi ubicati nell'immobile di Paderno, nonché durante i periodi di vacanze di Natale e Pasqua.

Per le Comunità Residenziali di Cussignacco (UD), Tricesimo Villa Veroi, Carraria di Cividale e Gervasutta il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno, fatto salvo il Centro Diurno Gervasutta per il quale dovrà essere garantito per i giorni di apertura (260 gg/anno).

Programma di lavoro

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima dell'avvio del servizio un programma di lavoro dettagliato comprensivo di tutti gli interventi (ordinari e periodici), nel rispetto di quanto richiesto dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata.

Detto programma dovrà contenere le schede di lavoro distinte per ogni struttura, con indicazione:

- delle diverse attività di pulizia/sanificazione da espletare secondo quanto prescritto;
- degli orari giornalieri per ogni tipo di intervento;
- delle attrezzature impiegate nelle diverse aree per l'esecuzione del servizio;
- del numero di unità impiegate per ogni tipo di intervento;
- del nome del referente/responsabile della ditta che ha il compito di controllare/verificare lo svolgimento del servizio;
- dell'operatore/i addetto alle pulizie per la struttura operativa interessata.

Non sono ammesse variazioni a tale programma se non preventivamente comunicate per iscritto alla azienda sanitaria, che dovrà dare la propria approvazione.

Prodotti ed attrezzature

Il servizio dovrà essere svolto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale rispondenti al DM Ambiente del 25 maggio 2012.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso dei materiali e delle attrezzature idonee al fine di effettuare il servizio in conformità ai metodi di pulizia previsti nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata.

Per quanto attiene ai prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.) questi dovranno essere, **in prevalenza**, in possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo in conformità al citato DM 2012.

Prima dell'inizio del Servizio la ditta aggiudicataria dovrà depositare le schede tecniche e le relative schede di sicurezza di tutti i prodotti e attrezzature che intende utilizzare.

Resta inteso che la ditta sarà tenuta a rispondere di tutti i danni provocati dall'utilizzo di prodotti/attrezzature difettosi o dal loro uso errato/improprio o non conforme alle normative antinquinamento.

Nel corso del servizio, l'ASUIUD si riserva in ogni caso la facoltà di chiedere la sostituzione di alcuni prodotti con altri di sua indicazione per soddisfare particolari esigenze e di verificare in qualsiasi momento la corrispondenza dei prodotti/attrezzature utilizzati con le schede tecniche depositate.

Le attrezzature utilizzate dovranno rispondere alle normative di sicurezza in vigore, dovranno essere collegate solo a idonee prese abilitate, dovranno essere compatibili con l'attività sanitaria, non rumorose e in perfetto stato di funzionamento.

Detergenti e disinfettanti

La ditta aggiudicataria dovrà osservare le seguenti regole previste per l'uso e la conservazione dei detergenti e disinfettanti utilizzati per la sanitizzazione ambientale:

✓ USO DEL DETERGENTE E DEL DISINFETTANTE

Nell'impiego di queste sostanze rispettare le diluizioni indicate sulle etichette del contenitore. Non associare tra loro più sostanze al momento dell'uso (es. disinfettante - detergente oppure disinfettante + altro disinfettante) perché vi possono essere interazioni e incompatibilità che non sempre è dato di conoscere.

Durante l'impiego di queste sostanze usare i guanti e adottare precauzioni affinché non vengano a diretto contatto con la cute dell'operatore.

✓ CONSERVAZIONE DI DETERGENTI E DI DISINFETTANTI

Devono essere conservati in:

- recipienti puliti
- recipienti a perfetta tenuta per evitare la contaminazione e/o evaporazione del solvente
- recipienti con etichetta ben visibile;
- recipienti con indicazione della concentrazione;
- recipienti con data di preparazione o di apertura del flacone.

Inoltre è necessario:

- non mescolare mai le soluzioni;
- non travasare i prodotti da un recipiente all'altro (lasciarli in quello con l'etichetta originale)
- riporre e conservare i prodotti in modo ordinato in un locale

Obblighi della ditta

Si precisa, che sono onere esclusivo della ditta aggiudicataria:

- i costi relativi ai mezzi di trasporto (mezzi di trasporto, personale addetto alla guida, manutenzione ordinaria e straordinaria, etc.) indispensabili per lo svolgimento del servizio; si precisa che l'Azienda non destinerà propri mezzi e/o personale a tale scopo.
- tutte le spese per la fornitura al proprio personale di tesserini identificativi, abbigliamento/divise, dispositivi di protezione individuale, strumentazione professionale necessaria.
- la fornitura di mezzi, attrezzature, prodotti e tutto il materiale di consumo necessario alle attività richieste.
- prelievo dei prodotti forniti dall'ASUIUD dal magazzino aziendale e provvedere al loro tempestivo ricambio presso le strutture interessate.
- la fornitura di tutta la modulistica necessaria.
- sistemi di pianificazione, gestione e controllo degli interventi.
- ogni altro onere non espressamente attribuito all'Azienda.

Oneri a carico dell'Amministrazione

L'ASUIUD approvvigionerà a proprie spese saponi, asciugamani, carta igienica e altri prodotti destinati al normale utilizzo degli usufruenti il servizio o consigliati da norme igienico - sanitarie, sacchi e contenitori di rifiuti, ecc., mentre rimarrà a carico della ditta aggiudicataria prelevare detti prodotti dal magazzino aziendale e provvedere al loro tempestivo ricambio.

L'ASUIUD provvederà a mettere a disposizione della ditta aggiudicataria idonei locali per il ricovero delle macchine e delle attrezzature utilizzate nonché di eventuali locali per la vestizione e pulizia del personale addetto, il tutto proporzionato all'entità e alle condizioni logistiche dell'appalto.

Controllo delle prestazioni

L'Amministrazione potrà, in qualsiasi momento, controllare il livello di pulizia in ogni area/locale e verificare l'effettuazione dei lavori svolti conformemente alle specifiche schede di lavoro.

Eventuali opportune segnalazioni e/o contestazioni rilevate in seguito ai controlli effettuati dovranno essere trasmesse alla Direzione dei SDD per le Disabilità per le conseguenti valutazioni in sede di attestazione mensile di regolarità del servizio prestato.

La ditta dovrà in ogni caso garantire il risultato ottimale delle singole prestazioni, senza poter addurre motivi giustificativi di tipo organizzativo.

Modalità di fatturazione

I corrispettivi andranno fatturati mensilmente.

Nei periodi di sospensione del servizio (agosto – vacanze di Natale e Pasqua – Patrono), il corrispettivo mensile verrà rideterminato proporzionalmente al servizio effettivamente svolto; l'importo da decurtare dal canone mensile per la sospensione del servizio, verrà determinato applicando la seguente formula:

importo canone mese x giorni di chiusura

Eventuali ulteriori variazioni verranno riconosciute (in aumento o in diminuzione) in base alla variazione dei mq. totali oggetto del servizio in modo proporzionale rispetto al canone mensile offerto secondo la seguente formula:

$NC \text{ (nuovo canone)} = VC \text{ (vecchio canone)} / MQa \text{ (superficie in essere)} * nMQ \text{ (nuova superficie)}$.

ELENCO DELLE STRUTTURE DIURNE E RESIDENZIALI INTERESSATE AL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI PER LE QUALI E' RICHIESTA LA SPECIFICA QUANTIFICAZIONE DEL COSTO MENSILE IN SEDE DI OFFERTA (5 interventi settimanali)
(le superfici riportate e la loro suddivisione hanno solo valore indicativo, in quanto con il sopralluogo le ditte dovranno prendere conoscenza di tutte le condizioni generali e specifiche relative al servizio di pulizia e sanificazione dei locali).

UBICAZIONE LOCALI	SUPERFICIE TOT. MQ.	TIPOLOGIA LIMITATO RISCHIO	TIPOLOGIA MEDIO/BASSO RISCHIO
CSRE - via Carraria, 90 - Cividale del Friuli	503,32		503,32
CSRE - Casa Morgante - via Udine, 62 - Tarcento	693,69	233,19	460,50
CSRE - via Caterina Percoto, 92 - San Lorenzo di Manzano	453,25	54,07	399,18
CSRE - via dell'Asilo, 2 - Tavagnacco	1.206,78		1.206,78
CSRE - via Naroncis, 70 - Pasian di Prato	533,84		533,84
CSRE - via Massaua, 2 - Udine Piano Terra	417,79		417,79
CSRE - via Massaua, 2 - Udine Primo Piano (da attivare)	429,53		429,53
CSRE - via Piemonte - Paderno - Udine (seminterrato, piano rialzato + uscita emergenza)	1.059,22	10,00	1.049,22
CSRE - via Piemonte - Paderno - Udine (primo piano)	425,69		425,69
CSRE - via Piemonte - Paderno - Udine - uffici amministrativi (uffici mezzanino + uff 1° piano)	154,54		154,54
CSRE - Via Piutti , 156 Udine	342,15		342,15
CSRE - c/o Scuola Deledda - via Laipacco, 253 - Udine	794,24	143,99	650,25
CSRE - La Terza Via - via Colugna, 97/5 - Udine (3 interventi settimanali)	180,35		180,35
Progetto ATENA - Via Padova, 10 - Cussignacco	387,97	63,00	324,97
Residenza protetta e Centro Diurno Gravi Gravissimi - via Gervasutta - Udine	6.292,00	5.212,00	1.080,00

ELENCO DELLE STRUTTURE INTERESSATE AL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI PER LE QUALI NON E' RICHIESTA LA SPECIFICA QUANTIFICAZIONE DEL COSTO MENSILE IN SEDE DI OFFERTA IN QUANTO RICOMPRESO NEL CANONE ASSISTENZA

(le superfici riportate e la loro suddivisione hanno solo valore indicativo, in quanto con il sopralluogo le ditte dovranno prendere conoscenza di tutte le condizioni generali e specifiche relative al servizio di pulizia e sanificazione dei locali).

UBICAZIONE LOCALI	SUPERFICIE TOT. MQ.	TIPOLOGIA LIMITATO RISCHIO	TIPOLOGIA MEDIO/BASSO RISCHIO
Comunità alloggio di Cussignacco (al netto di Progetto ATENA)	298,07		298,07
Comunità alloggio di Tricesimo Villa Veroi	773,66		773,66
Comunità alloggio di Carraria di Cividale	643,70		643,70
Comunità alloggio di via Palestro, 10-12 – Udine (da attivare)	559,67		559,67

SERVIZIO DI PORTIERATO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di portierato-receptionist (segreteria) presso la struttura Diurna e residenziale di via Gervasutta (Ud), dal lunedì al venerdì, con un monte ore settimanale pari a 25. Il personale impiegato farà riferimento al coordinatore ASUI-UD della struttura medesima.